

Allegato A

Progetto Regionale 14

“Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo”

Obiettivo n.6

“Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale “

Avviso :

**Celebrazioni dei 450 anni della morte di Cosimo I dei Medici
e di Giorgio Vasari – annualità 2024**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni
Storiche”*

1. Finalità dell'intervento

Il 2024 è l'anno in cui ricorrono i 450 anni dalla morte di Cosimo I dei Medici, Duca di Firenze e del Granducato di Toscana, e del pittore, architetto e storico dell'arte Giorgio Vasari.

La Regione Toscana intende sostenere le celebrazioni di questi due straordinari personaggi del Rinascimento nati nel territorio toscano, attraverso l'emanazione del bando **“Celebrazioni dei 450 anni della morte di Cosimo I dei Medici e di Giorgio Vasari”**, coerente con il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con DCR n. 60 del 27 luglio 2023 nonché la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2024 - approvata con DCR n.91 del 21 dicembre 2023 che individua fra gli interventi di cui all'obiettivo 6 “Valorizzare il Patrimonio culturale materiale ed immateriale” del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", uno specifico intervento dedicato allo sviluppo e al sostegno a progetti di valorizzazione di celebrazioni e ricorrenze di avvenimenti o personaggi di particolare rilievo storico artistico e culturale inseriti nell'ambito regionale, fra le quali quelle dedicate ai 450 anni della morte di Cosimo I dei Medici e dell'artista Giorgio Vasari.

2. Beneficiari

I soggetti beneficiari sono i Comuni della Toscana, che realizzano attività dedicate alla celebrazione dei quattrocentocinquanta anni della morte di Cosimo I dei Medici e Giorgio Vasari.

3. Requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal settore “Spettacolo, Festival, Politiche per lo sport, Iniziative culturale ed espositive, Rievocazioni storiche”.

Le attività della proposta progettuale devono essere realizzate interamente nell'ambito del territorio della Toscana entro e non oltre il 31.12.2024.

Deve essere garantita la gratuità dell'accesso del pubblico all'iniziativa per la quale è richiesto il contributo regionale.

4. Attività ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento regionale progetti con attività e iniziative dedicate alle celebrazioni di Cosimo I dei Medici e Giorgio Vasari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre ed esposizioni, convegni, letture, presentazioni di libri, attività educative/laboratori didattici, spettacoli, visite guidate, attività di ricerca/studio, aperture straordinarie di musei, biblioteche e archivi e altri luoghi e istituti della cultura rivolte ad un ampio pubblico.

Tutti i progetti dovranno prevedere un cronoprogramma di attività che dovranno essere realizzate e concluse entro il 31/12/2024.

5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a **euro 200.000,00** (duecentomila).

Il contributo regionale non può essere superiore al 90% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a Euro 10.000,00.

I finanziamenti saranno assegnati, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti utilmente collocati in graduatoria e saranno liquidati come segue:

- il 50% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;

- il restante 50% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali che deve essere presentata entro le tempistiche indicate al punto 12 del presente avviso. La rendicontazione dovrà obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda dal soggetto beneficiario e non soltanto la parte del contributo regionale.

I contributi erogati dalla Regione Toscana sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

Il settore regionale competente provvederà all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

6. Spese ammissibili e rendicontabili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa corrente, come dettagliate nell'Allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili:

1. Spese per consulenze;
2. Spese per servizi;
3. Spese per forniture e acquisto di beni di consumo;
4. Compensi per relatori ed esperti e relative spese di viaggio, vitto e alloggio;
5. Spese generali;
6. Diritti d'autore;
7. Costi del personale

Sono ammissibili le spese sostenute dal 12/02/2024 (data approvazione DGR n. 98/2024) fino al 31 dicembre 2024, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 16 del 26.3.2019, salvo deroghe espressamente autorizzate.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

1. Spese per catering e ristorazione, ad eccezione di quanto previsto al punto 6.4 dell'allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili;
2. Spese direttamente sostenute da sponsor;
3. Acquisto di beni durevoli (spese parte investimento);
4. Acquisto di opere d'arte;
5. Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
6. Spese non riferibili alla celebrazione ma alla gestione ordinaria del Comune ;
7. Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
8. Contributi erogati a terzi.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

7. Modalità di presentazione delle domande

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo sul portale regionale all'indirizzo www.regione.toscana.it/cultura/cosimodeimedici-vasari

entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la “Scheda progetto” (allegato B) nella quale dovrà essere descritto il progetto proposto (max 3500 battute) specificandone l'analisi del contesto e gli obiettivi, le tipologie delle attività previste, i luoghi di realizzazione, eventuali partner e relativi ruoli, le spese

previste ed un cronoprogramma delle attività, che dovranno essere realizzate e concluse entro il 31 dicembre 2024. Non saranno concesse proroghe.

L'allegato B – Scheda progetto è reperibile on-line alla pagina sopra indicata.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- Durante la compilazione è possibile salvare il formulario per riprendere la compilazione e l'invio in un momento successivo. Il formulario verrà salvato in FORMULARI IN BOZZA, nella vostra Home Page. In questa sezione potrà essere seguito lo stato di avanzamento dell'istanza.

- Una volta compilato, il formulario deve essere inviato cliccando sul tasto TRASMETTI.

- Una volta trasmesso, l'utente deve controllare l'avvenuta trasmissione della domanda accedendo nuovamente alla sezione ALTRI FORMULARI, verificando che sia presente un numero di protocollo accanto allo stato TRASMESSA.

Nel caso non sia presente il numero di protocollo sopra indicato, contattare gli Uffici (contatti in calce).

Attenzione alla correttezza dei dati inseriti nel formulario, una volta inviato non sarà più possibile modificarlo, ma dovrà essere compilato e trasmesso un nuovo formulario.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. Il “Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche” non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- non redatte utilizzando l'apposito formulario telematico;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 2;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 3;
- prive di delega del legale rappresentante (in caso di domanda presentata da un delegato);
- carenti dei documenti obbligatori (vedi punto 7)

8. Istruttoria e documentazione integrativa

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di Valutazione interna al “Settore Spettacolo, Festival, Politiche per lo Sport, Iniziative culturali ed espositive, Rievocazioni Storiche”, la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

Il formulario richiede l'inserimento obbligatorio dei seguenti documenti:

- Delega del rappresentate legale (in caso di domanda presentata da un delegato);
- Allegato B – Scheda progetto

Non saranno istruite le istanze carenti dei suddetti documenti obbligatori

9. Criteri di valutazione

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

- Qualità progettuale (fino a 75 punti):

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

A) Coerenza dell'attività o iniziativa rispetto alle finalità del bando (massimo 15 punti)	Bassa coerenza..... Da 0 a 5 punti
	Media coerenza..... Da 6 a 10 punti
	Alta coerenza..... Da 11 a 15 punti
B) Fattibilità dal punto di vista culturale ed organizzativo (massimo 15 punti)	Bassa fattibilità..... Da 0 a 5 punti
	Media fattibilità..... Da 6 a 10 punti
	Alta fattibilità..... Da 11 a 15 punti
C) Interesse e innovatività del progetto (massimo 20 punti)	Basso interesse/innovatività..... Da 0 a 6 punti
	Medio interesse/innovatività..... Da 7 a 14 punti
	Alto interesse/innovatività..... Da 15 a 20 punti
D) Capacità di attrazione e coinvolgimento di un ampio pubblico (massimo 15 punti) <i>verrà data rilevanza anche alla durata del progetto</i>	Bassa attrattività..... Da 0 a 5 punti
	Media attrattività..... Da 6 a 10 punti
	Alta attrattività..... Da 11 a 15 punti
E) Grado di integrazione delle attività progettuali con enti, istituti, associazioni del territorio di riferimento (massimo 10 punti)	Bassa integrazione..... Da 0 a 3 punti
	Media integrazione..... Da 4 a 7 punti
	Alta integrazione..... Da 8 a 10 punti

- Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (fino a 25 punti)

La valutazione sarà effettuata sulla base della seguente ripartizione dei punteggi:

F) Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto	Bassa coerenza..... Da 0 a 7 punti
	Media coerenza..... Da 8 a 16 punti
	Alta coerenza..... Da 17 a 25 punti

10. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente.

L'approvazione della graduatoria per la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del "Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" che sarà comunicata nelle seguenti modalità:

1. invio pec ai Comuni vincitori del bando;
2. pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale;
3. pubblicazione sul sito internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it/cultura/cosimodeimedici-vasari.

11. Obblighi dei soggetti beneficiari di contributo

I beneficiari di contributo sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell’ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo, dovranno riportare la dizione “Con il contributo di Regione Toscana” ed il logo della Regione Toscana, che sarà inviato ai beneficiari del contributo dall’ente stesso.

12. Modalità di rendicontazione del contributo

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati al beneficiario del finanziamento.

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo all’applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all’indirizzo www.regione.toscana.it/cultura/cosimodeimedici-vasari

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

I soggetti beneficiari del contributo Regionale sono tenuti ad inviare la rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, pena la revoca del contributo, entro le seguenti tempistiche:

- **entro e non oltre il 30/11/2024** per tutte le attività realizzate e concluse entro il 30/09/2024;
- **entro e non oltre il 31/12/2024** per tutte le attività realizzate e concluse nell’ultimo trimestre dell’anno.

La rendicontazione deve obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda dal soggetto beneficiario e non soltanto la parte di contributo regionale.

Per le spese ammissibili al contributo si rimanda a quanto previsto al paragrafo 6 del presente documento, nonché all’Allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontate. Non saranno applicate eccezioni.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore rispetto al contributo ottenuto, l’amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

I beneficiari di contributo dovranno conservare tutta la documentazione che comprova la riconducibilità dello stesso a quanto richiesto dal presente avviso nonché i giustificativi delle spese ed esibirli in caso di controllo a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del contributo e il recupero della somma erogata.

A tal fine si ribadisce la **necessità di conservazione dei giustificativi di spesa** di cui sopra.

13. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*”.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva delle attività progettuali effettivamente svolte, dei documenti prodotti e sulla base della rendicontazione delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;

- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- l'unicità della richiesta di contributo inerente il progetto;

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000.

14. Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato

L'amministrazione regionale procederà:

- a) ad una rimodulazione del contributo assegnato, tale da ristabilire la quota del cofinanziamento regionale pari al 90% delle spese ammesse a rendicontazione, nel caso in cui venga presentata una rendicontazione inferiore fino al 20% rispetto al costo del progetto ammesso a contributo;
- b) ad una decurtazione del 50% del contributo assegnato, nel caso in cui la rendicontazione presentata sia inferiore in una misura percentuale dal 20% al 40%, rispetto al costo del progetto ammesso a contributo;
- c) alla revoca del contributo assegnato nei casi in cui si verifichi:
 1. rinuncia del beneficiario;
 2. nel caso in cui la rendicontazione presentata sia inferiore in una misura percentuale superiore al 40%, rispetto al costo del progetto ammesso a contributo;
 3. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 4. mancata realizzazione del progetto ammesso al contributo
 5. modifica sostanziale dell'intervento, risultante dalla rendicontazione e dalla relazione delle attività, rispetto al progetto presentato;
 6. la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività;
 7. inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

Il "Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il "Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo

Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche” comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

15. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l’accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.

Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione del presente avviso.

Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007 e dell’art. 26 del d.lgs.22/2013.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (“*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al

Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

16. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

“Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Leonardo Massimo Brogelli

leonardomassimo.brogelli@regione.toscana.it

Per informazioni scrivere o contattare telefonicamente

Cinzia Manetti: email cinzia.manetti@regione.toscana.it / telefono 055 4382620

Linda Morbidelli: email linda.morbidelli@regione.toscana.it / telefono 055 4383969